

La città, gli scenari

LA VIDEOSORVEGLIANZA

Roberto Della Rocca

Dopo anni trascorsi a discutere di passaggi amministrativi, rinvii e ritardi, si può parlare di fase operativa per il progetto per il potenziamento della videosorveglianza cittadina. L'amministrazione ha infatti individuato il supporto al Rup del progetto "Caserta Sicura", l'intervento finanziato dal ministero dell'Interno nell'ambito del Poc "Legalità" 2014-2020, con l'obiettivo di installare 39 postazioni di videosorveglianza nel capoluogo. Un primo passo verso la costituzione di quella rete di vigilanza integrata chiesta a più riprese da forze dell'ordine e autorità di Governo per rafforzare le capacità di controllo del territorio.

Il progetto presentato dal Comune, arrivato al 22esimo posto dell'elenco dei progetti idonei e ammissibili, era stato ammesso a finanziamento con decreto del Viminale il 25 gennaio 2025 per un totale di 236.136,34 euro. Con la determinazione 754 il dirigente Luigi Vitelli ha ora disposto la nomina di supporto tecnico al responsabile unico del procedimento individuato nel dipendente Roberto Nasti, la giusta professionalità a cui rivolgersi. Una nomina che è più di un semplice fatto amministrativo visti i compiti che l'informatico comunale dovrà assolvere.

I NODI

Uno dei problemi connessi al tema della videosorveglianza è sempre stato quello della funzionalità degli occhi elettronici. Sia Prefettura che Questura avevano segnalato la necessità di integrare le nuove telecamere ai sistemi già utilizzati dalle forze dell'ordine. Una esigenza prioritaria, per fare fronte alle scarse risorse di organico della Polizia Municipale, impossibilitata a garantire una sala operativa attiva 24 ore. Il tecnico incaricato dal dirigente dispone di esperienza nelle infrastrutture informatiche, nelle reti di telecomunicazione e nei sistemi tecnologici e di videosorveglianza del

IL TECNICO INCARICATO DOVRÀ VERIFICARE LA COMPATIBILITÀ DEGLI APPARATI ALLE INFRASTRUTTURE PER TRASMETTERE I VIDEO

Telecamere, svolta gara via a "Caserta sicura" «Presto 39 impianti»

► Il Comune nomina informatico interno a supporto del Rup, si punta a rete di vigilanza

► Il progetto finanziato con i fondi Poc entra nella fase operativa dopo i ritardi

Comune. Il suo compito sarà quello di verificare le caratteristiche e la compatibilità degli apparati alle infrastrutture di rete necessarie per la trasmissione delle immagini, all'integrazione delle nuove apparecchiature con i sistemi già presenti, alla documentazione tecnica e alle certificazioni dei dispositivi. Il supporto riguarderà inoltre le interlocuzioni tecniche con il direttore dei lavori, l'impresa che sarà incaricata dell'intervento e gli eventuali fornitori e produttori degli apparati. Nasti potrà essere coin-



GLI OCCHI ELETTRONICI Telecamere installate in città

volto anche nella verifica delle attività di installazione, configurazione, integrazione e messa in esercizio delle componenti oltre che nelle verifiche e nelle attività di collaudo.

Il progetto "Caserta Sicura" prevede 39 postazioni in diverse aree del territorio comunale. Quelle individuate dall'amministrazione comprendono l'uscita della Variante in viale delle Industrie, l'uscita Tredici-San Clemente, gli accessi della Variante in via Cappuccini, l'incrocio tra via Martiri di Caiazzo e via Lorenzetti a Ercole, vicolo Nicola

Clochard ucciso in piazza «Garantire legalità e decoro»

LA LETTERA

Daniela Volpecina

L'eco di quanto accaduto il 19 agosto in piazza Sant'Anna è giunta sino al Quirinale e a Palazzo Chigi. Il brutale pestaggio, costato la vita a Guido Roviello, il clochard di 62 anni aggredito da un senzatetto rumeno, è stato infatti portato all'attenzione delle più alte cariche dello Stato dall'associazione Consumismo. Un appello che chiama in causa la sicurezza, la legalità, il decoro e la vivibilità e che impone una riflessione sull'importanza di un'azione coordinata in grado di coniugare prevenzione, controlli, tutela delle persone fragili, assistenza sociale e piena fruibilità degli spazi pubblici. «La tragica morte di Guido - si legge nella lettera inviata da Al-

fredo Centore, delegato di Consumismo Caserta, al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla premier Giorgia Meloni ma anche ai ministri della Giustizia e dell'Interno, Carlo Nordio e Matteo Piantedosi - deve indurre tutti a interrogarsi sulla città. È giusto, oltre che doveroso, occuparsi di chi è in difficoltà e ha bisogno di assistenza ma al tempo stesso va tutelato il diritto alla sicurezza dei residenti, dei commercianti, di tutti coloro che attraversano queste

strade e queste piazze e hanno diritto a viverle senza avere paura. Nel caso specifico di piazza Sant'Anna, le segnalazioni e gli esposti relativi a degrado, risse, percezione di insicurezza partono da lontano. Sono anni che denunciando i potenziali pericoli, auspicando interventi tempestivi».

Poi le richieste. «Vorremmo che la presenza dello Stato venisse rafforzata e resa concretamente percepibile - è scritto nel documento - che i senza fissa dimora fossero presi in carico dai servizi competenti e che chi manifesta comportamenti violenti o pericolosi venga individuato e gestito attraverso gli strumenti previsti dalla legge». Nella lettera c'è poi spazio anche per le proposte, tra queste un presidio continuativo e coordinato delle forze dell'ordine nelle zone sensibili, il potenziamento dei siste-

CONSUMISMO SCRIVE A MATTARELLA, MELONI, NORDIO E PIANTEDOSI «RAFFORZARE PRESENZA DELLO STATO, RISCHI SEGNALATI DA ANNI»



LA VIOLENZA Il pestaggio costato la vita a Guido Roviello

mi di videosorveglianza e della pubblica illuminazione, la riqualificazione degli spazi degradati, il rafforzamento degli interventi sociosanitari. «Vi chiediamo - conclude - di non lasciare sola Caserta e di valutare l'istituzione di un tavolo permanente, nel quale sicurezza urbana e politiche sociali vengano finalmente affrontate come parti di un'unica strategia».

LA SOLIDARIETÀ

Intanto, ripartirà domani alle 19 la mensa dell'Opera Sant'Anna, attiva ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e destinata ai meno ab-

bienti. «Anche a settembre, così come avevamo fatto nei cinque mesi precedenti - dice Francesco Marzano dell'Osa - abbiamo rinnovato, a nostre spese, il servizio di vigilanza armata per tutelare i volontari e gli ospiti della struttura e continueremo a sostenere questo costo fino a quando la mensa e la piazza non rientreranno nel progetto "Strade sicure", così come richiesto da oltre un anno, con un presidio fisso delle forze dell'ordine nei pressi del santuario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guardia di Finanza, arriva de Giorgi «La legalità sostiene crescita imprese»

LA CERIMONIA

Emanuele Saponieri

Pomeriggio denso di emozioni alla caserma "Bovienzo", quartier generale del comando provinciale della Guardia di Finanza, dove si è svolta la cerimonia ufficiale che ha sancito il passaggio di consegne tra il comandante uscente, il colonnello Nicola Sportelli, e il subentrante, il colonnello Cosimo de Giorgi, alla presenza del comandante regionale delle fiamme gialle, il generale di divisione Roberto Manna. Emozioni che hanno segnato gli sguardi e le parole dei protagonisti della cerimonia, con il picchetto d'onore che ne ha scandito i momenti solenni, a cui hanno partecipato

diverse autorità, tra cui la prefetta Lucia Volpe, il comandante provinciale dei carabinieri, Manuel Scarso, il vicario della questura Enzo Vitale, i procuratori di Santa Maria Capu Vetere, Pierpaolo Bruni, e di Napoli Nord Domenico Airoma, il presidente della Provincia, Anacleto Colombiano, la comandante della polizia municipale, Luciana Spisso Mele. Si è chiuso ieri, quindi, il triennio in Terra di Lavoro del colon-

ALLA CASERMA BOVIENZO IL SALUTO DI SPORTELLI: «TRE ANNI DIFFICILI MA MERAVIGLIOSI» MANNA: «PRESTO APRIRÀ LA NUOVA SEDE»

nello Sportelli, che ha ringraziato tutti gli uomini e le donne della Guardia di finanza per «l'affetto e l'altissimo senso di responsabilità dimostrati in tre anni difficili ma meravigliosi. Qui - ha detto Sportelli, pronto ad assumere la guida del gruppo anti-riciclaggio del Nucleo speciale di Polizia valutaria a Roma - ho vissuto un'esperienza unica, di grande crescita professionale e umana, lavorando in un clima sereno e di collaborazione assoluta, in cui è sempre stata messa da parte l'individualità a favore del gioco di squadra».

Non sono mancati i ringraziamenti, al comandante regionale per «la vicinanza e la guida», alla prefetta, «sempre vicina alle fiamme gialle», all'autorità giudiziaria «per la fiducia e la franca e

leale collaborazione» e alle altre forze dell'ordine per la «costante e costruttiva sinergia».

IL SUBENTRANTE

Grande emozione anche per il neo comandante Cosimo de Giorgi, che giunge a Caserta dal Nucleo di polizia economico-finanziaria delle fiamme gialle della capitale.

«Assumo la guida di questo comando con tanto orgoglio - ha affermato - l'obiettivo è contrastare con fermezza ogni forma di infiltrazione della criminalità nel tessuto produttivo e reprimere i fenomeni illegali più pervasivi che minano la sicurezza economico-finanziaria. Attraverso l'azione del Corpo, dobbiamo veicolare un messaggio, un principio fondamentale: la legalità convie-



L'INTERVENTO De Giorgi, alle spalle Manna e Sportelli FOTO FRATTARI

ne, perché preserva i diritti dei cittadini, sostiene la crescita di imprese e professioni, tutela le famiglie, promuove la coesione sociale e dona fiducia nel futuro».

Il comandante regionale, il generale di divisione Manna ha sottolineato l'importanza del ruolo di guida che assume un comandante provinciale: «È una figura fondamentale, che si interfaccia con le autorità locali, partecipa al comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, è responsabile della pianificazione operativa. Il co-

mando provinciale è uno snodo fondamentale, così come lo è, in un territorio così importante e delicato, il rapporto con le altre forze dell'ordine, per mantenere sempre elevata l'azione di contrasto e di lotta alle forme di criminalità purtroppo ancora presenti e fortemente radicate». Il comandante svolge anche altre funzioni importanti, relative a logistica e infrastrutture. E dopo anni di lavori, l'annuncio: «A breve aprirà la sede del nuovo comando in piazza Sant'Anna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA